

SOLUZIONE**Politica agricola dell'Unione Europea**

(a.a. 09/10)

Esame (23 novembre 2009)

(15 p.) Si rappresenti su un grafico l'equilibrio di mercato in un mondo a due paesi, con costi di trasporto positivi, in assenza di politiche, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese e la quantità scambiata tra i due paesi.

Si consideri ora l'introduzione da parte del paese importatore di una tariffa fissa sulle sue importazioni.

Si diano le condizioni di equilibrio in presenza di tale politica.

Si rappresenti l'introduzione della tariffa sul grafico di cui sopra, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese, la quantità scambiata tra i due paesi ed il ricavo per il bilancio.

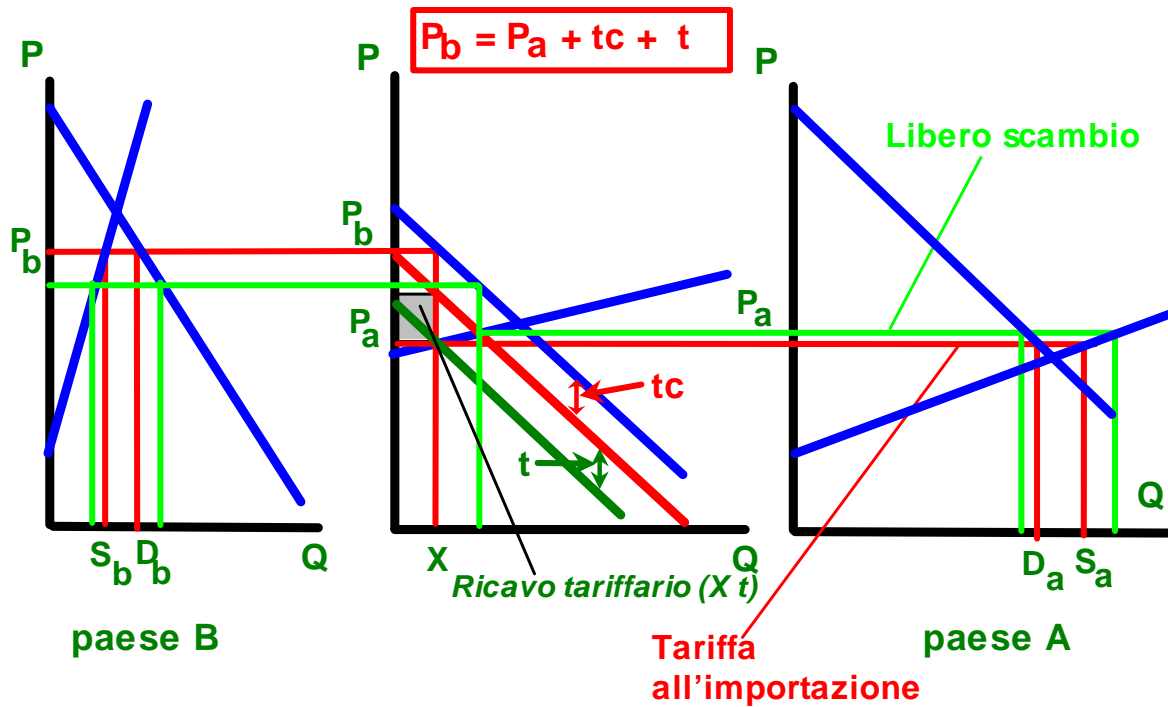
Si comparino gli equilibri di mercato in presenza della tariffa e senza di questa e si evidenzino l'effetto di tale politica sui consumatori e sui produttori in ciascuno dei due paesi (cambiamenti dei prezzi e delle quantità), e sul bilancio del paese importatore.

Condizioni di equilibrio:

(B è il paese importatore, t è la tariffa all'importazione, tc il costo di trasporto unitario):

$$P_B = P_A + tc + t$$

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$



Effetti di una tariffa all'importazione:

Nel paese importatore:

1. il prezzo aumenta;
2. la produzione aumenta;
3. il consumo diminuisce;
4. le importazioni diminuiscono;
5. c'è una entrata di bilancio (il ricavo tariffario è dato dall'area in grigio nella figura: $t X$, la tariffa unitaria per la quantità scambiata).

Nel paese esportatore:

1. il prezzo diminuisce;
2. la produzione diminuisce;
3. il consumo aumenta;
4. le esportazioni diminuiscono.

2. (15 p.) Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!:

1. Nel 2004 si è avuto l'allargamento dell'Unione Europea a 10 nuovi paesi membri tra cui la Slovenia, la Repubblica Ceca, la Polonia, la Lituania, l'Estonia e Cipro.
 Vero Falso

2. L'effetto di un sussidio all'esportazione è di far aumentare la produzione ed il consumo nel paese esportatore; nell'altro Paese il consumo aumenterà ed il prezzo alla produzione diminuirà.
 Vero Falso

Nel paese esportatore il consumo diminuisce.

3. L'effetto di una tassa sul consumo nel paese importatore che la introduce è di far diminuire la quantità consumata, di far diminuire il prezzo alla produzione e di far aumentare quello al consumo. Nell'altro Paese aumenteranno il prezzo alla produzione ed il consumo.
 Vero Falso

Nel paese esportatore il prezzo, alla produzione ed al consumo, diminuirà.

4. Il regime delle quote latte prevede che, nel caso in cui la produzione di un'azienda superi la quota di cui dispone (il Quantitativo di riferimento individuale) questa debba pagare una multa, ma soltanto se la produzione del paese nel suo insieme supera il Quantitativo di riferimento globale e, comunque, dopo aver operato la compensazione con i produttori la cui produzione si è mantenuta al di sotto del loro Quantitativo di riferimento individuale.
 Vero Falso

5. Il modello "classico" del Regime di Pagamento Unico prevede che ciascuna azienda riceva ogni anno aiuti pari a quelli che ha ricevuto in passato in uno specifico periodo storico di riferimento. Per ricevere l'aiuto l'azienda deve però ogni anno dimostrare di produrre gli stessi prodotti che produceva negli anni del periodo di riferimento.
 Vero Falso

L'azienda è libera di produrre quello che vuole, tranne poche eccezioni, o di non produrre nulla, assicurando però in questo caso il mantenimento delle superfici in buone condizioni agronomiche.

6. La riforma Fischler per il settore lattiero-caseario prevede la riduzione dei prezzi di intervento per il burro ed il latte scremato in polvere, il mantenimento del regime delle quote alla produzione fino al 2015 e l'introduzione di pagamenti diretti.

Vero Falso

7. Il PSE dell'Unione Europea nel 2004 era più basso di quello alla fine degli anni '80; esso era nel 2004 più alto di quello della Norvegia e della Nuova Zelanda.

Vero Falso

Il PSE dell'Unione Europea nel 2004 era più basso di quello della Norvegia.

8. Il disaccoppiamento determina una riduzione delle distorsioni determinate dalle politiche, un riorientamento al mercato delle decisioni delle aziende ed un aumento delle quantità prodotte.

Vero Falso

Le quantità prodotte diminuiscono.

9. L'Italia ha deciso di introdurre il regime del Pagamento Unico a partire dal 2006, di non applicare la regionalizzazione e di non utilizzare l'opzione del mantenimento di un parziale accoppiamento (artt. 66-68bis).

Vero Falso

L'Italia ha deciso di introdurre il regime del PU a partire dal 2005.

10. Nel 2003 la produzione di vino dell'Unione Europea costituiva il circa 1/3 della produzione mondiale. L'OCM per il vino prevede, tra le altre cose, incentivi a realizzare nuovi impianti, aiuti per la ristrutturazione e la riconversione di vigneti (allo scopo di migliorare la qualità del vino prodotto), aiuti per lo stoccaggio e aiuti per la distillazione dei vini di migliore qualità.

Vero Falso

La produzione europea costituiva i 2/3 circa della produzione mondiale. L'OCM prevede il blocco dei nuovi impianti e gli aiuti alla distillazione sono riservati ai soli vini non di qualità (vini da tavola).

11. Dall'1 Gennaio 2006 l'UE ha sostituito il precedente regime all'importazione delle banane con un sistema che prevede il libero accesso alle importazioni provenienti dai paesi ACP ed una quota per quelle provenienti dai paesi non-ACP.

Vero Falso

Il nuovo regime prevede una quota a tariffa zero per le importazioni dai paesi ACP ed una tariffa, senza alcuna quota, per quelle provenienti dai paesi non ACP.

12. La "condizionalità" si applica alle aziende che ricadono nel regime di pagamento unico; sono assoggettate al rispetto degli obblighi imposti solo le superfici abbinatale al diritto all'aiuto.

Vero Falso

La condizionalità si applica a tutte le aziende con pagamenti diretti (anche se non ricadono nel regime di pagamento unico).

Al rispetto della condizionalità è assoggettata tutta la superficie aziendale

13. Nella riforma Fischler la “modulazione” degli aiuti è lo strumento attraverso il quale si spostano risorse dalle politiche per il sostegno dell’agricoltura a quelle per lo sviluppo rurale.

Vero Falso

14. L’effetto di una tariffa preferenziale discriminatoria (più bassa) applicata sulle importazioni da un Paese specifico rispetto alla situazione in cui viene imposta una tariffa uniforme sulle importazioni da tutti i Paesi è di far diminuire il prezzo nei Paesi esportatori non preferiti e di far aumentare il prezzo nel Paese importatore ed in quello esportatore le cui esportazioni sono ora soggette ad una tariffa più bassa.

Vero Falso

Nel paese importatore il prezzo diminuirà.

15. La riforma della Pac del Giugno 2003 prevede per i Paesi membri la possibilità di *regionalizzare* l’aiuto unico per azienda, cioè di rendere l’aiuto per ettaro uguale per tutte le aziende all’interno di una “regione” data. La regionalizzazione può determinare una forte redistribuzione degli aiuti tra le aziende e tra i diversi territori all’interno di ciascuna regione.

Vero Falso